Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nei Comuni della provincia al 30 novembre 1963 è costituita come appresso indicato:

Presidente .

Porfidia dott. Francesco, vice prefetto.

Componenti:

Leoni dott. Mario, medico provinciale;

Galeone prof. Angelo, primario medico dell'Ospedale civile di Asti;

Bruzzone prof. Pier Luigi, primario chirurgo dell'Ospe dale civile di Asti;

Parigi dott. Cesare, medico condotto di Asti;

Gallo dott. Carlo, direttore di sezione della Prefettura di Asti.

Segretario:

De Troia dottoressa Franca, consigliere di 2ª classe del Ministero della sanità.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio.

La Commissione esaminatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica ed avrà la sua sede in Asti.

Asti, addi 28 gennaio 1965

Il medico provinciale: CERRITO

(694)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI SASSARI

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Sassari

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1390/MP, del 20 marzo 1963, con il quale veniva bandito un pubblico concorso per titoli ed esami a sei posti di ostetrica condotta, vacanti in Provincia alla data del 30 novembre 1962;

Visto il proprio decreto n 3397/15.17/MP, del 18 luglio 1964, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del

Visto i verbali della Commissione anzidetta, nonchè la gra duatoria formulata dalla Commissione stessa;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e successive medificazioni:

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

rote le commente graduatoria delle concerrenti che

1		approvata la seguen								
of the said	hanno	conseguito la idoneit	àr	nel	conco	rso	di c	ui alle	pren	iesse:
1	1.	Pasini Adriana .						punti	72,13	su 120
Service Comments	2.	Matteoli Oriana						•	66,55	D
	3.	Quoti Carmela						•	65,18	
	4.	Floris Giovanna						•	64,74	
	5.	Scarpa Vittoria						•	60,99	
1	6.	Achenza Fiorenza			•			•	58,68	*
4000	7.	Tedde Giovanna						•	58,43	
	8.	Scutari Giuditta			4.			•	57,71	•
	9.	Cossu Teresa						•	56,60	,
	10.	Bruni Franceschin	a					,	54,41	,
-	11.	Mura Luciana						•	54,25	•
	12.	Bruni Lina .	. 14					•	53,93	•
-	13.	Diana Agnese						•	51,77	
	14.	Loddo Elvira .						•	49,50	*
	15.	Camerada Rosa							49,34	
	16.	Corrias Elvira						•	48,40	
	17.	Toffoli Maria .							47,67	•
	18.	Carola Marisa			1			- >	46,59	
	19.	Carola Orsola.						•	44,80	•
L	20.	Vianzini Rosa				3.		•	44,31	»
	The second secon									

Il presente decreto verrà pubblicato nei modi e termini previsti dalla legge.

Sassari, addi 19 gennaio 1965

Il medico provinciale: FADDA

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 239/15.17/MP, in data 19 gennaio 1965, con il quale viene approvata la graduatoria delle candidate dichiarate idonee ai posti di ostetrica condotta, vacanti in Provincia alla data del 30 novembre 1962;

Viste le domande delle candidate nelle quali vengono indicate le sedi in ordine di preferenza;

Viste le disposizioni contenute nell'art, 55 del regio decreto
11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Le seguenti candidate risultate idonee al concorso di cui alle premesse, sono dichiarate vincitrici delle sedi a fianco di ciscuna indicate:

- 1) Pasini Adriana: Oschiri;
- 2) Matteoli Oriana: Thiesi; 3) Quoti Carmela: Buddusò (frazione Padru);
- 4) Floris Giovanna: Trinità d'Agultu;
- 5) Scarpa Vittoria: Cargeghe-Muros (Consorzio);
- 6) Achenza Fiorenza: Osilo (frazione Santa Vittoria).

Il presente decreto verrà pubblicato nei modi e termint previsti dalla legge.

Sassari, addì 19 gennaio 1965

Il medico provinciale: FADDA

(509)

UMBERTO PETTINARI, direttore

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Mercoledi, 10 febbraio 1965

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI — TEL. 650-139 652-361 Amministrazione presso l'istituto poligrafico dello stato — libreria dello stato — piazza giuseppe verdi, 10, roma — centralino 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONANENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 17.030 - Semestrale L. 9.020 - Trimestrale L. 5.010 - Annuo L. 13.530 - Semestrale L. 7.520 - Trimestrale L. 4.010 - Un fascicolo L. 75 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTEKO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, Via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 48/r e presso le Librerie depositarie nel Capoluoghi di provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro. Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Ministero della difesa-Esercito: Ricompense al valor militare. Pag. 635

LEGGI E DECRETI

1964

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 luglio 1964, n. 1595.

Modificazioni al decreto del Presidente della Repubblica 12 giugno 1955, n. 637, concernente modificazioni al regio decreto 6 luglio 1933, n. 1310, per l'esecuzione del testo unico delle disposizioni concernenti la costituzione ed il funzionamento degli Istituti fisioterapici ospedalieri di Roma, approvato con regio decreto 4 agosto 1932, n. 1296. . . Pag. 635

DECRETO MINISTERIALE 2 ottobre 1964.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio comunale di Trinità d'Agultu (Sassari) . . . Pag. 638

DECRETO MINISTERIALE 29 ottobre 1964.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio comunale di San Francesco d'Aglientu (Sassari).

Pag. 640

DECRETO MINISTERIALE 2 dicembre 1964.

Autorizzazione al comune di Lucera a contrarre un mutuo per l'ampliamento e restauro del Palazzo di giustizia.

DECRETO MINISTERIALE 9 dicembre 1964.

Approvazione delle condizioni speciali di polizza per le assicurazioni di gruppo, presentate dalla Compagnia di assicurazioni generali « La Vittoria », con sede in Milano . Pag. 642

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1964.

DECRETO MINISTERIALE 19 dicembre 1964.

DECRETO MINISTERIALE 30 dicembre 1964.

Proroga della gestione straordinaria della Società cooperativa « Casa nostra », con sede in Livorno Pag. 644

DECRETO MINISTERIALE 28 dicembre 1964.

DECRETO MINISTERIALE 22 gennaio 1965.

Liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa artigiana-idraulica e affini - S.C.A.I.A., con sede in Cremona e nomina del commissario liquidatore Pag. 646

DECRETO MINISTERIALE 23 gennaio 1965.

DECRETO MINISTERIALE 25 gennaio 1965.

senso off of

Funge da segretario il sig. Antonio Careddu, impiegato di r. o. della Soprintendenza ai monumenti e gallerie per le provincie di Sassari e Nuoro.

In assenza del presidente il vice-presidente dichiara aperta la seduta e chiede che si passi alla discussione dell'ordine del giorno, dopo avere constatato il numero legale.

La Commissione riprende in esame quanto stabilito nella seduta del 16 novembre 1961.

Innanzitutto conferma l'inclusione dell'intero territorio comunale di Trinità d'Agultu negli elenchi previsti dalla legge 29 giugno 1939, n. 1497. Aggiunge la seguente motivazione:

« La bellezza del territorio di Trinità d'Agultu nasce dalla particolare costituzione delle sue rocce, di bellezza crescente man mano che si avvicina al mare, accese di color rosso, e tali da costituire una vera singolarità lungo il litorale nord della Sardegna.

Le coste si concludono con lo scoglio, non imponente ma stupendo, detto, appunto, Isola Rossa.

L'entroterra è degno delle coste ed offre un susseguirsi continuo di magnifici quadri naturali, aventi per sfondo il tema sempre dominante del mare, con continue variazioni dettate dal mutare della rocciosa orografia e della flora.

Letto, approvato e sottoscritto:

Roberto Carità; Sergio Costa; Aldo Melis; Antonio Sechi; Lorenzo Ganadu; Antonio Careddu, segretario.

(649)

DECRETO MINISTERIALE 29 ottobre 1964.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio comunale di San Francesco d'Aglientu (Sassari).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali, art. 1, n. 4;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la Commissione provinciale di Sassari per la protezione delle bellezze naturali, nelle adunanze del 16 novembre 1961 e 16 gennaio 1963 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, l'intero territorio del comune di San Francesco d'Aglientu;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di San Francesco d'Aglientu;

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Precisato che il vincolo non significa divieto assoluto di costruibilità o, comunque, di modifiche allo stato del luogo protetto dalla legge, ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualsiasi progetto di lavori che si intendano effettuare nella zona;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè, per la materia granitica con cui è formata la sua orografia, estremamente varia, scolpita dall'erosione di innumerevoli millenni di vento che ha operato su forme già di per sè fantastiche, per la flora quanto mai caratteristica che aggiunge bellezza a tutto il territorio di tipico aspetto e fra i migliori della magnifica Gallura, per le coste dove lunghe spiaggie si alternano a zone scogliose, costituisce una serie di quadri naturali di alto valore paesistico;

Decreta

L'intero territorio del comune di San Francesco d'Aglientu (Sassari) ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposto a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella Gazzetta Ufficiale insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle belezze naturali di Sassari.

La Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Sassari curerà che il comune di San Francesco d'Aglientu provveda all'affissione della Gazzetta Ufficiale contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della Gazzetta Ufficiale con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della Gazzetta Ufficiale stessa.

Roma, addi 29 ottobre 1964

p. Il Ministro per la pubblica istruzione
CALEFFI

Il Ministro per la marina mercantile
SPAGNOLLI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Sassari

Verbale della seduta del giorno 16 novembre 1961

L'anno millenovecentosessantuno, il giorno 16 del mese di novembre, in Sassari negli uffici della Soprintendenza ai monumenti e gallerie, alle ore 16, previa regolare convocazione, si è riunita la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Sassari per prendere in esame ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, e norme del relativo regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, il seguente

Ordine del giorno:

- 1) Considerazione sull'inderogabile necessità di ampi vincoli panoramici lungo le coste sarde;
 - 2) CODARUINA-VALLEDORIA: vincolo della zona litoranea;
 - 3) Aggius: vincolo della zona litoranea;
 - 4) TRINITÀ: vincolo della zona litoranea;
 - 5) SAN FRANCESCO: vincolo della zona litoranea; 6) SANTA TERESA: vincolo della zona litoranea;
 - 7) PALAU: vincolo della zona litoranea.
- Risultano presenti i signori :
- 1) Prof. Filippo Figari, presidente;
- 2) Dott. Roberto Carità, soprintendente ai monumenti, vice presidente;
 - 3) Dott. prof. Sergio Costa, membro, presidente E.P.T.
 - 4) Cav. Aldo Melis, membro;
- 5) Avv. Antonio Sechi, membro;
- 6) Sig. Giuseppe Pisano, assessore comunale, in rappresentanza del sindaco di Trinità d'Agultu-Vignola;
- 7) Sig. Paolo Roggero, sindaco di Santa Teresa di Galura;
- 8) Sig. Luca Pisano, sindaco di Aggius. Risultano assenti regolarmente invitati:
- 1) Avv. Lorenzo Ganadu, membro;
- 2) Sindaco di Codaruina Valledoria;3) Sindaco di S. Francesco;
- 4) Sindaco di Palau.

Funge da segretario il sig. Antonio Careddu, impiegato r.o. della Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Sassari. Constatato il numero legale, il presidente dichiara aperta la seduta

Il sig. Pisano Giuseppe, che rappresenta il sindaco di Trinità d'Agultu-Vignola esibisce una delega del sindaco stesso. firmata ma priva del timbro comunale.

Il presidente la ritiene valida ma per totale regolarità, invita il vice-presidente a scrivere al sindaco suddetto affinchè voglia cortesemente sostituire la delega in questione con altra munita del timbro comunale che dovrà essere inserita negli atti, della presente seduta. Indi dichiara aperta la seduta e chiede si passi agli argomenti segnati nell'ordine del giorno.

Si inizia col dare, all'unanimità, incarico al vice-presidente di stendere nei prossimi giorni una mozione di protesta per delega dell'intera Commissione, contro la ventilata attuazione della palificazione a tralicci nella zona di Stintino, invocando che siano prontamente attuati tutti quei provvedimenti legali che portino ad evitare una irreparabile deturpazione della più bella zona litoranea della provincia di Sassari. Il vice-presidente prende atto di tale incarico, che accetta ben volentieri. Tuttavia tiene a far notare, per debito di obiettività, come alcune espressioni giornalistiche siano ingiuste nei confronti di chi redasse il « deprecato » progetto di palificazione: esso risale al 1959, ed in tale data nessuno aveva pensato di porre vincoli panoramici sufficientemente estesi sulle più belle zone della Sardegna. Chi redasse il progetto della palificazione nella zona di Stintino si comportò allo stesso modo come il progettista della deprecata strada tracciata nella zona stessa. Agirono con criteri puramente tecnici, in considerazione che gli organi di tutela paesistica non intervenivano.

La Commissione unanimemente riconosce che, per evitare in futuro danni o minacce di danni, esiste soltanto il rimedio di estendere il più possibile i vincoli paesistici sulle incantevoli zone della Sardegna, che la malaria e seconli di abbandono ci hanno consegnate intatte.

Il vice-presidente esibisce copia della deliberazione n. 43, in data 19 ottobre 1961, del Consiglio comunale di Trinità d'Agultu-Vignola in cui il Consiglio all'unanimità chiede l'apposizione del vincolo panoramico della zona costiera del Comune stesso.

Il presidente chiede che si passi alla discussione sui vincoli da porre. I membri della Commissione chiedono che sia sentito il parere dei sindaci presenti e di prendere in considerazione anche i territori dei comuni di Codaruina, San Francesco d'Aglientu e Palau, i cui sindaci, pur regolarmente invitati, non sono intervenuti alla presente seduta. In effetti, secondo quanto fa rilevare il vice-presidente la Commissione raggiunge egualmente il numero legale per la presenza del presidente, del vice presidente e di tre membri effettivi.

Si ascoltano, successivamente, le proposte dei sindaci di Aggius e di Santa Teresa di Gallura e dell'assessore Pisano, che rappresenta il sindaco di Trinità d'Agultu-Vignola, che illustra le imminenti possibilità di iniziative turistiche edilizie, tali da modificare profondamente le caratteristiche di ambiente e di passaggio dei rispettivi Comuni, e perciò da regolare secondo le norme di tutela del paesaggio.

Dopo ampia discussione, cui intervengono, oltre ai sindaci suddetti, anche i componenti la Commissione, si decide che le zone vincolate sono le seguenti:

L'intero territorio comunale di Valledoria (Codaruina); L'intero territorio comunale di Aggius, per la zona compresa fra il litorale marino, il confine est, il confine ovest e la strada che unisce Codaruina a Trinità d'Agultu;

L'intero territorio comunale di Trinità d'Agultu-Vignola; L'intero territorio comunale di San Francesco d'Aglientu, L'intero territorio comunale di Santa Teresa di Gallura; L'intero territorio comunale di Palau.

Letto, approvato e sottoscritto.

Filippo Figari, presidente Roberto Carità, vice-presidente Sergio Costa Aldo Melis Antonio Sechi Giuseppe Pisano Paolo Roggero Luca Pisano Antonio Careddu, segretario Verbale della seduta del giorno 16 gennaio 1963

L'anno millenovecentosessantatre, il giorno 16 del mese di gennaio, in Sassari, negli uffici della Soprintendenza ai monumenti e gallerie, alle ore 17, previa regolare convocazione si è riunita la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Sassari per prendere in esame ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497 e norme del relativo regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, il seguente

Ordine del giorno:

Motivazione, in seguito a richiesta ministeriale delle decisioni rese note con verbale del 16 novembre 1961, relativamente al comune di San Francesco.

Risultano presenti i signori:

dott. Roberto Carità, vice-presidente;

prof. Sergio Costa, presidente dell'Ente provinciale del turismo;

avv. Antonio Sechi, rappresentante degli agricoltori; cav. Aldo Melis, rappresentante degli industriali;

avv. Lorenzo Ganadu, rappresentanze dei professionisti

Risultano assenti regolarmente invitati:

prof. Filippo Figari, presidente (che si è giustificato per motivi di salute);

il sindaco di San Francesco.

Funge da segretario il sig. Antonio Careddu, impiegato di r.o. della Soprintendenza ai monumenti e gallerie per le province di Sassari e Nuoro.

In assenza del presidente, il vice-presidente dichiara aperta la seduta e chiede che si passi alla discussione dell'ordine del giorno, dopo avere constatato il numero legale.

La Commissione riprende in esame quanto stabilito nella seduta del 16 novembre 1961.

Innanzitutto conferma l'inclusione dell'intero territorio comunale di San Francesco negli elenchi previsti dalla legge 29 giugno 1939, n. 1497. Aggiungendo la seguente motivazione:

Tutto il territorio comunale di San Francesco ha particolare valore, nei riguardi della bellezza naturale e panoramica, per la materia granitica con cui è formata la sua orografia, estremamente varia, scolpita dall'erosione di innumerevoli millenni di vento, che ha operato su forme già di per sè fantastiche. La flora aggiunge bellezza a tutto il territorio che costituisce un tipico aspetto, e fra i migliori, della pur magnifica Gallura.

Il litorale marito alterna lunghe spiagge con zone scogliose, nell'interno della vastissima rada dominante in lontananza, a ovest, dalla punta di Li Francesi e, ad est dalla stupenda massa del promontorio di monte Russu.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roberto Carita'
Sergio Costa
Aldo Melis
Lorenzo Ganadu
Antonio Sechi
Antonio Careddu, segretario.

(650)

DECRETO MINISTERIALE 2 dicembre 1964.

Autorizzazione al comune di Lucerá a contrarre un mutuo per l'ampliamento e restauro del Palazzo di giustizia.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA
DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER L'INTERNO

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la deliberazione n. 704 in data 12 novembre 1962, della Giunta municipale del comune di Lucera; Vista la decisione in data 18 gennaio 1963, con la

Vista la decisione in data 18 gennalo 1963, con la quale la Giunta provinciale amministrativa di Foggia